



IL GIOCO DEL DESTINO E DELLA FANTASIA

Un film di **Hamaguchi Ryusuke**

Con Furukawa Kotone, Mori Katsuki, Urabe Fusako, Kawai Aoba

Giappone, 2021

Durata: 121'

Uscita: 26 agosto 2021

Ufficio stampa

Tucker Film

Gianmatteo Pellizzari

tuckerpress@tuckerfilm.com

0432 299545

Ufficio stampa

Il gioco del destino e della fantasia

Daniela Staffa 335 1337630

press.staffa@gmail.com

Arianna Monteverdi 338 618 2078

arianna.monteverdi@gmail.com

PERSONAGGI E INTERPRETI

Prima storia

Meiko: Furukawa Kotone
Kazuaki: Nakajima Ayumu
Tsugumi: Hyunri

Seconda storia

Segawa: Shibukawa Kiyohiko
Nao: Mori Katsuki
Sasaki: Kai Shouma

Terza storia

Natsuko: Urabe Fusako
Nana: Kawai Aoba

CREW

Regia, sceneggiatura e montaggio: Hamaguchi Ryusuke
Fotografia: Iioka Yukiko
Sound design: Suzuki Akihiko
Musiche di Robert Schumann eseguite al pianoforte da Kikuchi Hazuki:
– *Kinderszenen, Op. 15 - 1. Von Fremden Ländern und Menschen*
– *Kinderszenen, Op. 15 - 7. Träumerei*
– *Waldszenen, Op. 82 - 1. Eintritt*

FESTIVAL E PREMI

2008 – *Passion*: San Sebastian Film Festival e Tokyo Filmex – Official Selection
2015 – *Happy Hour*: Locarno Film Festival – Pardo per la miglior interpretazione femminile e Menzione Speciale per la sceneggiatura
2018 – *Asako I & II*: Festival di Cannes – Official Competition
2021 – *Il gioco del destino e della fantasia (Wheel of Fortune and Fantasy)*: Festival di Berlino – Orso d'Argento
2021 – *Drive My Car*: Festival di Cannes – Premio per la miglior sceneggiatura

Per favore: divertitevi ad essere sorpresi dall'imprevedibilità del mondo!
– Hamaguchi Ryusuke –

LA MUSICA DEL CASO

Non sono tre episodi quelli che compongono *Il gioco del destino e della fantasia* (*Wheel of Fortune and Fantasy*): sono tre movimenti, come se la sceneggiatura fosse musica. Tre partiture cinematografiche dedicate alle conseguenze dell'amore e del destino. Quanto può influire sulla nostra vita un semplice imprevisto? Premiato con l'Orso d'Argento al Festival di Berlino, e passato in concorso anche al Far East Film Festival di Udine, il film di Hamaguchi Ryusuke indaga sulla rotta di collisione tra cuore e sorte. Un tema per cui Hamaguchi elabora tre variazioni narrative, dettando il ritmo attraverso i dialoghi (Hamaguchi firma anche lo script) e disegnando quattro intensi personaggi femminili alle prese con i propri sentimenti, con la propria immaginazione e con l'imprevedibile geometria delle coincidenze e delle casualità. Questo il filo rosso che mette in connessione i tre capitoli (*Magia, Porta spalancata, Ancora una volta*) e le anime delle quattro donne (Meiko, Nao, Natsuko, Nana), questo il motore di un grande film dove Tokyo, pur mantenendo la propria essenza giapponese, diventa teatro di emozioni universali.

PRIMA STORIA

Magia (o qualcosa di meno rassicurante)

La migliore amica della giovane modella Meiko si sta innamorando di un uomo. Ma non sa che quell'uomo è proprio l'ex fidanzato di Meiko.

SECONDA STORIA

Porta spalancata

Segawa, professore universitario, diventa oggetto di una vendetta "sessuale": quella dello studente che ha bocciato e della sua bella complice.

TERZA STORIA

Ancora una volta

Natsuko incontra casualmente Nana sulle scale mobili di un centro commerciale. Le due donne sembrano riconoscerci: cos'hanno condiviso nel passato?

FRAMMENTI DI RASSEGNA STAMPA

Il gioco del destino e della fantasia è una gioia da guardare.

– MYmovies –

Un cinema brillantemente umanista.

– Film TV –

Il gioco del destino e della fantasia è intessuto di una sottile magia che percorre e lega insieme i tre episodi ed è la magia dell'affabulazione, il piacere per il racconto e per la scrittura.

– OndaCinema –

I tre racconti di questa collezione compongono un inno alla resilienza del femminile, alla sua capacità di comprendere, accettare e perseverare.

– Cinematografo –

Hamaguchi è un autore capace di aggiornare la classicità del cinema giapponese. Sembra di guardare Ozu.

– Sentieri Selvaggi –

Il gioco del destino e della fantasia conferma la grande sensibilità di Hamaguchi per il mondo femminile.

– Quinlan –

HAMAGUCHI RYUSUKE

Nato nel 1978 a Kanagawa, Hamaguchi Ryusuke si è laureato all'Università di Tokyo e ha studiato regia alla Tokyo University of the Arts. Il film con cui si è laureato, *Passion*, è stato selezionato per il Tokyo Filmex del 2008, ma la vera svolta è avvenuta con *Happy Hour* (2015), della durata di oltre cinque ore, che ha fatto incetta di premi. Il suo primo film commerciale, *Asako I & II*, è stato selezionato in concorso al Festival di Cannes nel 2018. Due anni più tardi, Hamaguchi ha firmato la sceneggiatura di *Wife of a Spy* di Kurosawa Kiyoshi (Leone d'Argento).

Il gioco del destino e della fantasia (*Wheel of Fortune and Fantasy*), un film antologico che Hamaguchi ha sviluppato nel corso di un workshop, ha vinto l'Orso d'Argento al Festival di Berlino del 2021. Con *Drive My Car*, ispirato a un racconto breve di Murakami, Hamaguchi ha invece vinto il premio per la miglior sceneggiatura al Festival di Cannes del 2021.

FILMOGRAFIA

2008 – Passion

2015 – Happy Hour

2018 – Asako I & II

2021 – Il gioco del destino e della fantasia (Wheel of Fortune and Fantasy)

2021 – Drive My Car

TUCKER FILM

Fondata nel 2008 dal CEC di Udine e da Cinemazero di Pordenone, la Tucker Film è riuscita a ritagliarsi uno spazio ben definito nel panorama italiano della distribuzione indipendente. Due sono i principali filoni operativi: le produzioni legate al territorio (come **Zoran il mio nipote scemo** di Matteo Oleotto e **TIR** di Alberto Fasulo) e le opere asiatiche. Il secondo filone è nato e si è sviluppato in diretta connessione con il Far East Film Festival, il più importante evento dedicato al cinema popolare asiatico in Europa (di cui il CEC è organizzatore). Tra i numerosi titoli del catalogo, ricordiamo **Departures** di Takita Yojiro (Premio Oscar 2009 come miglior film straniero), **Poetry** di Lee Chang-dong (Premio per la miglior sceneggiatura al Festival di Cannes 2010), **A Simple Life** di Ann Hui (Coppa Volpi 2011 per la miglior interpretazione femminile a Deanie Ip), il grande **Progetto Ozu** (6 tra le maggiori opere del maestro giapponese restaurate e digitalizzate dalla storica major giapponese Shochiku), **Ritratto di famiglia con tempesta** di Kore-eda, **Il prigioniero coreano** di Kim Ki-duk, **Burning – L'amore brucia** di Lee Chang-dong.

Tra le acquisizioni più recenti, sei film di Wong Kar Wai freschi di restauro e riuniti nella monografia **Una questione di stile** (*In the Mood for Love, Happy Together, Angeli perduti, Hong Kong Express, Days of Being Wild, As Tears Go By*) e due titoli di Hamaguchi Ryusuke, nuovo talento del cinema giapponese: **Il gioco del destino e della fantasia** (Orso d'Argento al Festival di Berlino 2021) e **Drive My Car** (Premio per la miglior sceneggiatura al Festival di Cannes 2021).